**I PALAZZI DELLE ISTITUZIONI A ROMA**

**STEMMA DELL’ITALIA**: Lo stemma italiano (**stella**, ruota dentata, fronde di olivo e di quercia e nastro con la scritta “**Repubblica Italiana**”) nacque in seguito a un concorso bandito il 5 novembre del 1946. l **ramo di ulivo** simboleggia la volontà di pace della nazione, sia nel senso della concordia interna che della fratellanza internazionale. Il **ramo di quercia** che chiude a destra l'emblema, incarna la forza e la dignità del popolo italiano. Entrambi sono tra le specie più tipiche del nostro patrimonio arboreo. La **ruota dentata d'acciaio**, simbolo dell'attività lavorativa, traduce il primo articolo della Carta Costituzionale: "***L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro***". Il **5 maggio 1948** il nuovo simbolo fu consegnato all'Italia grazie alla firma del Presidente della Repubblica **De Nicola**.

**BANDIERA DELL’ITALIA**: **1)** Il Tricolore compare nel 1796 per distinguere il contingente italiano dell’esercito di **Napoleone**, nelle repubbliche Cispadana e Cisalpina. Il **7 gennaio 1979** divenne, a **Reggio Emilia**, bandiera della Repubblica Cispadana; **2)** Il blu della bandiera francese venne sostituito dal **verde**, colore delle uniformi della Guardia Civica milanese, cioè simbolo dei volontari che combattevano per l’Italia. Il primo tricolore aveva **strisce orizzontali** e il rosso in alto; **3)** Abolita la monarchia con il **referendum del 2 giugno 1946**, il **24 marzo 1947 l’articolo 12** della Costituzione Repubblicana stabilì che “la bandiera italiana è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a bande verticali e di uguali dimensioni”.

**QUIRINALE**: Dal nome del dio **Quirino**, dio della guerra per la popolazione dei **Sabini**; dopo diverse storie, il colle del Quirinale divenne **residenza dei papi**, a partire da papa **Gregorio XIII Boncompagni**: il papa decise di abbandonare la zona della prima residenza (San Giovanni in Laterano) dato che si allagava sistematicamente per le alluvioni del Tevere, rendendo l’aria circostante malarica e malsana. 1) **Tempio di Serapide:** Divinità derivante dal Dio tardo **egizio Osiride** con vari attributi greci di Zeus, Esculapio e Dioniso. Il modello architettonico del tempio romano al Quirinale era il Serapeo di Alessandria, ammirato da Caracalla nel corso del suo viaggio in Egitto; 2) **Terme di Costantino**: costruite dall’imperatore nel 315; da queste terme provengono le **statue dei Dioscuri** poste attualmente alla base dell'obelisco del Quirinale nella omonima piazza, **due statue di Costantino**, di cui una oggi nella basilica di San Giovanni in Laterano e una sulla balaustra di piazza del Campidoglio, nonchè una di suo figlio Costantino II come Cesare, e le **statue dei Fiumi del Palazzo Senatorio**; 3) La **Piazza** con la vasca di granito alimentata dall’**Acqua Felice**, l’obelisco, le statue dei Dioscuri, Castore e Polluce con i cavalli (per questo il colle fu chiamata “**monte cavallo**”: queste statue furono ritenute opere di grandi scultori greci, **Fidia e Prassitele**; 4) **Napoleone**: l’imperatore francese fece ristrutturare il palazzo del Quirinale perché era sua intenzione fare di Roma la “seconda capitale” del suo impero; poi furono i **Savoia**, re d’Italia a seguito **della Breccia di Porta Pia del 20 settembre 1870**, che presero possesso del palazzo; infine a seguito del **Referendum del 2 giugno 1946** (Repubblica o Monarchia, in questa occasione per la prima volta in Italia votarono le donne), il palazzo divenne residenza dei **Presidenti della Repubblica**. Enrico De Nicola fu il primo presidente della Repubblica.

**PALAZZO MADAMA**: sede del **Senato**, si trova nel Rione Sant’Eustachio (VIII), con la **Fontana dei libri** di Pietro Lombardi (1927). Nella zona c’erano le **Terme** di Nerone (62 dC), successivamente ristrutturate da Alessandro Severo (terme Alessandrine del 227 dC), presenti nel Rione Campo Marzio e alimentate **dall’Acqua Vergine**, acquedotto costruito da Marco Vipsanio Agrippa. Il palazzo divenne poi proprietà dei **Medici di Firenze**, vi abitò anche il cardinale Giovanni, figlio di Lorenzo il Magnifico, che poi divenne papa col nome di **Leone X** (sulla facciata del palazzo ancora oggi si nota immagini di leoni). Fu proprio questo papa che scomunicò nel 1520 Martin Lutero con la bolla “**Exsurge Domine**”. Il rione visse un periodo di grandi trasformazioni con l’apertura di Via del Rinascimento negli anni Trenta del 1900 e la conservazione di alcune strutture, come la “**torre dei Crescenzi**”. Il nome attuale di “**Madama**”, il palazzo lo deve a Margherita d’Austria (chiamata la madama, la signora), figlia naturale dell’imperatore asburgico Carlo V, che lo abitò nel 1522: in una stanza del palazzo si nota nel **soffitto uno “struzzo” tenuto al guinzaglio dallo stemma dei Medici** (cinque palline di colore rosso e una pallina di colore blu con dentro i gigli di Francia), lo struzzo è un richiamo in francese al paese d’origine (Austria) di Margherita. È stata anche sede della Polizia Urbana. Nell’aula del Senato, dove siedono i senatori, le sedute erano di colore blu (colore dei Savoia), furono sostituite dal colore rosso alla fine della monarchia (dopo il referendum del 2 giugno 1946).

**PALAZZO CHIGI**: Sede del Governo e del **Presidente del Consiglio**, si trova nel III rione detto Colonna, nella piazza c’è una **fontana** di Giacomo della Porta alimentata dall’Acqua Vergine. La famiglia **Chigi** proviene da **Siena** e il primo fondamentale rappresentante è il mercante e banchiere **Agostino Chigi**, finanziatore delle imprese di **papa Giulio II della Rovere**. Famosa è **Villa Chigi-Farnesina** alla Lungara con affreschi di **Raffaello** (la Galatea). Agostino fece realizzare da Raffaello una cappella familiare nella chiesa di **Santa Maria del Popolo** (successivamente completata con statue di Gian Lorenzo Bernini). Appartiene alla famiglia Chigi il **papa Alessandro VII** (porta del Popolo, colonnato di San Pietro, Elefantino della Minerva). Al centro della Piazza vi è la **colonna** di Marco Aurelio, che ricorda le vittorie contro i Marcomanni e i Sarmati, popolazioni che vivevano lungo le rive del Danubio; sulla sommità della colonna, il papa Sisto V Felice Peretti pose nel 1588 la **statua di San Paolo** (con la spada). Durante il periodo fascista il palazzo è stata sede delle **Ministero delle Colonie d’Africa**, per poi diventare fino al 1961 sede del Ministero degli Esteri.

**MONTECITORIO**: sede della **Camera dei deputati**, nell’antica Roma vi si svolgevano le assemblee elettorali. Il nome appare separato: “monte” perché si tratta di una collina artificiale e “citorio” dove i Romani venivano chiamati a votare. Nella piazza vi è un obelisco, che serviva da **gnomone**, portato a Roma da Augusto il 10 aC e ritrovato presso l’Ara pacis e il Mausoleo di Augusto (Campo Marzio), indicava attraverso la meridiana posta a terra la data di nascita dell’imperatore, il **23 settembre**. Il papa **Innocenzo X Pamphili** a metà del Seicento incaricò **Gian Lorenzo Bernini** di apportare delle modifiche **barocche** al palazzo da destinare alla famiglia Ludovisi (palazzo con andamento convesso e che sembra uscire dalla roccia e dal travertino). All’interno del palazzo famosa è la “Sala della lupa” dove nel 1924 si svolse l’Aventino dei deputati contro la violenza fascista (uscita dei deputati dall’aula in segno di protesta). Vi è un enorme salone, detto il “**transatlantico**” tipico delle navi da crociera, dove avvengono gli incontri tra i politici, anche detto “**corridoio dei passi perduti**”.

**CONSULTA**: fu sede del **Triumvirato** della Repubblica romana del 1849 (Saffi, Armellini e Mazzini). Nella facciata ci sono in alto le **fame tubicine**, volute da papa **Clemente XII**, le stesse presenti nella fontana di Trevi (commissionate dallo stesso papa nel 1732). Oggi il palazzo è sede dal 1955 della **Corte Costituzionale**, cioè dell’organo di garanzia, che verifica le conformità delle leggi prodotte dal Parlamento con la legge fondamentale, cioè la Costituzione entrata in vigore il primo gennaio 1948.